

ATTENZIONE: nuovo regolamento per l'accesso a piedi al Teide

A partire da sabato 30 novembre, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento, il Cabildo di Tenerife ha avviato i controlli sull'accesso a piedi ai sentieri che conducono al Teide. Si tratta di una misura «pionieristica» in Spagna, che ha lo scopo di garantire la sicurezza degli utenti e la conservazione del Parco Nazionale del Teide, dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO nel 2007.

I permessi vanno richiesti sul sito web TENERIFE ON <https://www.tenerifeon.es>

NUOVO REGOLAMENTO PER L'ACCESSO A PIEDI AL TEIDE

Condizioni di salita. – Si prega di notare che si tratta di un'attività di alta montagna. Pertanto, è obbligatoria la registrazione telematica dei visitatori tramite l'app TENERIFE ON. In tal senso, l'accesso ai sentieri sarà soggetto a un sistema di preavviso/autorizzazione, da richiedere attraverso il centro prenotazioni della piattaforma TENERIFE ON. Una volta rilasciato il modulo di prenotazione/permesso, questo dovrà essere stampato o salvato sul proprio dispositivo mobile e portato con sé, per essere mostrato alle autorità di controllo, presenti all'ingresso dei sentieri. **Sarà inoltre obbligatoria la registrazione tramite la piattaforma Tenerife ON per tutti gli utenti della Funivia del Teide con biglietto di sola andata.**

Questa autorizzazione consente di percorrere esclusivamente il tratto che va dal punto di partenza alla stazione superiore della funivia (La Rambleta) e il ritorno a piedi. Ciò significa che non include la salita alla vetta del Teide, né tantomeno la discesa in funivia.

Gli accessi che verranno controllati saranno i seguenti:

Sentiero PNT 07: Montaña Blanca - La Rambleta

Sentiero PNT 09: Teide - Pico Viejo - Mirador de las Narices del Teide

Sentiero PNT 23: Regatones Negros

Sentiero PNT 28: Chafarí

Attrezzatura obbligatoria. – Gli utenti, escursionisti e alpinisti dovranno essere dotati dell'attrezzatura minima obbligatoria, da esibire al personale addetto al controllo. Sarà vietato l'accesso a chiunque non si attenga a questa disposizione.

L'attrezzatura obbligatoria comprende:

1. Scarpe da montagna
2. Pantaloni lunghi o calzamaglie da montagna e giacca pesante

3. Guanti e cappello (specialmente in inverno)

4. Acqua o bevande idratanti

Inoltre, per la sicurezza degli utenti che decidono di svolgere l'attività, si raccomanda di portare con sé:

1. Telefono cellulare carico

2. Lampada frontale o torcia con pile di ricambio

3. Protezione solare (cappello, occhiali da sole e crema solare)

4. Coperta isotermica

5. Alimenti energetici

6. Fischiello

L'attrezzatura obbligatoria è stata supervisionata dal Gruppo di Soccorso Speciale e Intervento in Montagna (GREIM) della Guardia Civil e dal Consorzio di Prevenzione, Estinzione Incendi e Salvataggio dell'Isola di Tenerife.

Controllo e sorveglianza. – Il personale del parco effettuerà attività di controllo e sorveglianza 24 ore su 24 in alcuni punti specifici, al fine di garantire il rispetto della normativa e delle condizioni stabilite, sia per quanto riguarda l'attrezzatura obbligatoria che in termini di autorizzazioni necessarie e imprescindibili.

Multe e sanzioni. – Coloro che dovessero infrangere la normativa potranno essere sanzionati con una multa di 600 euro. A tale importo andranno aggiunti, se opportuno, i costi di soccorso del Governo delle Isole Canarie o del Consorzio di Prevenzione, Estinzione Incendi e Salvataggio dell'Isola di Tenerife, che oscillano tra i 2.000 e i 12.000 euro.

Limite massimo di accessi per fascia oraria. – Verrà stabilito un limite massimo di accessi alla montagna che, in via provvisoria, non potrà superare i 300 visitatori, suddivisi in tre fasce orarie da 100 persone ciascuna.

Di seguito gli orari:

Dalle 9:00 alle 16:00

Dalle 16:00 alle 00:00

Dalle 00:00 alle 9:00

Questo sistema potrebbe subire variazioni a seconda della sua implementazione. Le aziende e le guide legalmente riconosciute e abilitate all'accompagnamento di gruppi in

alta montagna avranno a disposizione una quota riservata di accessi, così da poter svolgere la propria attività. Il 20% dei posti disponibili sarà riservato alle aziende di turismo attivo.

Limitazioni e divieti di salita. – Verranno tenute in considerazione le condizioni meteorologiche. In tal senso, in situazioni di normalità, vale a dire in assenza di allerte meteo, gli utenti dovranno rispettare le normali condizioni di accesso, che prevedono l'obbligo di autorizzazione per una delle tre fasce orarie e il controllo dell'attrezzatura minima all'ingresso del sentiero.

Queste stesse condizioni sono valide anche in caso di allerte ufficiali dovute a Fenomeni Meteorologici Avversi (FMA), quali pioggia, nevicata, venti e/o tempeste, dichiarate dal Governo delle Isole Canarie in applicazione del PEFMA (preallerta, allerta e massima allerta), e riguardanti l'area dei sentieri del Parco Nazionale del Teide sopra citati.

In condizioni di preallerta, e per tutta la durata della stessa, si vieterà l'accesso al pubblico dalle 16:00 alle 9:00, evitando la permanenza in montagna durante le ore notturne. In situazioni di allerta e di massima allerta, invece, il divieto d'accesso e la chiusura dei sentieri resteranno in vigore 24 ore su 24, fino a cessazione dell'allerta.

È opportuno inoltre sottolineare che, in caso di condizioni meteorologiche avverse (dovute principalmente alla presenza di ghiaccio, neve, vento e gelo), anche in assenza di avvisi o allerte, o per qualsiasi altra circostanza che renda i sentieri di salita al Teide impraticabili o privi delle minime garanzie di sicurezza, la Direzione del Parco Nazionale potrà vietare l'accesso a detti sentieri, procedendo alla loro chiusura per tutto il tempo necessario. Tale decisione prevede anche il divieto di accesso per coloro che fossero già in possesso del permesso e/o autorizzazione.

Segnaletica specifica. – La normativa che regola l'accesso al Teide prevede l'installazione strategica di segnaletica relativa alle condizioni sopra citate, in diverse lingue e all'inizio di tutti i sentieri, con l'indicazione delle sanzioni previste in caso di violazione.

Casi particolari. – In relazione alle condizioni sopra indicate, gli alpinisti federali e le aziende di turismo attivo riceveranno un trattamento speciale e differenziato. Gli alpinisti federali che siano in grado di dimostrare le proprie capacità e che dispongano dei mezzi adeguati e necessari, potranno richiedere un permesso speciale qualora il terreno fosse coperto di ghiaccio o neve.

Per quanto riguarda le aziende di turismo attivo, queste dovranno essere legalmente costituite e riconosciute dall'amministrazione regionale, e disporre di guide alpine qualificate e abilitate all'accompagnamento in alta montagna all'interno del Parco Nazionale del Teide, nel rispetto delle condizioni richieste.

Non verranno fatte eccezioni per quanto concerne la registrazione obbligatoria degli utenti che desiderano accedere alla vetta. Tutti dovranno rispettare l'obbligo di autorizzazione ed essere in possesso dell'attrezzatura richiesta.

Accesso alla vetta del Teide da La Rambleta. – Attualmente, è possibile raggiungere la vetta del Teide (3.718 metri) partendo da La Rambleta (stazione superiore della Funivia

del Teide, 3.555 metri) attraverso il sentiero Telesforo Bravo. Gli utenti che desiderano percorrere questo sentiero dovranno richiedere il permesso appropriato, come è stato fatto finora. Tutte le informazioni sulle procedure da seguire sono disponibili sul sito <https://www.volcanoteide.com/es>